



Dipartimento di Ingegneria Agraria e Forestale

Costruzioni e Territorio, Idronomia, Meccanica

DIREZIONE

Verbale del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Agraria e Forestale convocato per il giorno 03 giugno 2008 alle ore 15:30 presso la sede delle Cascine, p. le delle Cascine 15, Firenze.

Presidente: Matteo Barbari

Segretario: Andrea Ciardi

All'appello dei convocati risultano:

Professori ordinari	<i>P</i>	<i>AG</i>	<i>A</i>	Ricercatori	<i>P</i>	<i>AG</i>	<i>A</i>
BARBARI Matteo	×			CONTI Leonardo	×		
CINI Enrico		×		GARBATI PEGNA Francesco	×		
FALCIAI Mario			×	GHINASSI Graziano	×		
SPUGNOLI Paolo	×						
VIERI Marco	×						
Professori associati				Segretario amministrativo			
BALDI Fabio	×			CIARDI Andrea	×		
BRESCI Elena		×					
GIACOMIN Antonio	×			Rap. pers. tec. amm.			
LONGINETTI Marco			×	COSI Giancarlo	×		
PARENTI Alessandro	×			CRUCIANI Annamaria	×		
PELLEGRINI Paolo	×						
PRETI Federico	×			Altro			
SORBETTI GUERRI Francesco	×			NANNUCCI Lorenzo	×		
TRUCCHI Paolo	×			Presenti (P)			
VENTURI Adriana			×	Assenti Giustificati (AG)			
				Assenti (A)			

Constatata la presenza del numero legale, il Direttore assume la presidenza e pone in discussione il seguente

O.d.G.

1. Comunicazioni del Direttore
2. Approvazione verbale del 07/05/08
3. Programmazione acquisti anno 2008
4. Assegnazione fondi di ricerca di Ateneo anno 2008
5. Previsione di entrate per il triennio 2009-2011
6. Proposta di istituzione di laboratorio congiunto Università - Impresa dal titolo:
"Gestione e manutenzione degli spazi verdi urbani"

7. Scarichi inventariali
8. Convenzioni e prestazioni conto terzi
9. Incarichi retribuiti
10. Varie ed eventuali
 - a. Istituzione di Laboratorio Congiunto

- OMISSIS -

6. Proposta di istituzione di laboratorio congiunto Università - Impresa dal titolo: "Gestione e manutenzione degli spazi verdi urbani"

Il Direttore cede la parola al pro. Alessandro Parenti per illustrare la proposta di istituzione di un laboratorio congiunti denominato "Gestione e manutenzione degli spazi verdi urbani" ai sensi della convenzione IN-UN fra l'Università degli Studi di Firenze e l'Associazione degli Industriali della Provincia di Firenze, in conformità al regolamento per i Laboratori di ricerca Università – Soggetti esterni DR. 675 (prot. n. 42332) del 2 agosto 2006.

Nome:

Gestione e manutenzione degli spazi verdi urbani

Acronimo:

GEMMA VERDE (gestione e manutenzione verde)

Motivazioni:

I sistemi di aree verdi nell'ambiente urbano sono diventate un elemento fondamentale per migliorare le condizioni microambientali (temperatura, umidità, irradiazione, inquinamento atmosferico ed acustico) e per incrementare la vivibilità delle zone ad alto insediamento come le città. E' quindi presumibile prevedere un ulteriore incremento di tali aree sia pubbliche che private nei prossimi anni.

La presenza sempre più massiccia di tali aree rende necessario il miglioramento della potenzialità tecnica e organizzativa del lavoro di gestione e di manutenzione, al fine di renderlo più efficace e di razionalizzare l'uso delle risorse.

Diviene così di priorità strategica l'adozione di nuove forme d'uso e gestione dell'ambiente e del paesaggio urbano, differenziato in funzione dei diversi usi e funzionalità delle aree suddette.

La manutenzione del verde rappresenta l'insieme di tutte quelle competenze tecniche, scientifiche e pratiche che sono necessarie ed indispensabili per mantenere e/o ricreare un giusto equilibrio tra un sistema biologico eterogeneo ed il difficile contesto urbano. Inoltre, il recente sviluppo tecnologico fornisce una serie di strumenti e potenzialità ancora poco applicate in questo campo che potrebbero incrementare molto la produttività e la qualità dei lavori di manutenzione svolti compresi la prevenzione di possibili cause di sofferenza, l'individuazione delle più idonee forme di cura e ripristino. Una manutenzione ben fatta contribuisce a conservare una immagine del giardino il più possibile aderente all'idea progettuale (o agli obiettivi progettuali), incrementandone il valore paesaggistico e funzionale.

Appare quindi importante la costituzione di un'entità come un laboratorio, all'interno del quale è possibile raccogliere una serie di competenze multidisciplinari in grado di studiare

e proporre soluzioni per le diverse problematiche, oltre che per analizzare ed approfondire segmenti tecnico operativi della filiera di manutenzione.

Spesso le soluzioni di gestione e manutenzione delle aree verdi urbane, compreso l'individuazione delle cause di sofferenza, risultano legate al contesto in esame e quindi difficilmente generalizzabili; in questi casi si rendono necessarie analisi specifiche che tengano conto della stratificazione storica, degli intenti progettuali, delle modalità di inserimento nel paesaggio urbano e delle funzioni peculiari dell'area, oltre alla ricerca di soluzioni specifiche da fornire nei singoli casi di applicazione.

Il laboratorio vorrebbe così formare un gruppo capace di operare sulle problematiche legate alla gestione e alla manutenzione delle aree verdi urbane, con l'obiettivo di fornire soluzioni a questioni che attualmente non trovano un unico interlocutore ed appaiono frammentate.

Il giusto equilibrio fra manutenzione e progetto va recuperato nelle varie fasi evolutive dell'area verde, cercando di restituire al meglio l'idea progettuale con una manutenzione il più possibile razionale ed economica.

Finalità

Il Laboratorio congiunto sviluppa:

- a) progetti di ricerca e sviluppo concordati e compatibili fra le parti contraenti;
- b) progetti di ricerca e sviluppo commissionati da soggetti terzi, concordati e compatibili fra le parti contraenti.

I suoi obiettivi sono:

- Ricerca e sviluppo di metodologie gestionali e manutentive innovative;
- Risoluzione di problematiche presenti nelle aree verdi urbane utilizzando le competenze multidisciplinari presenti nel laboratorio formando gruppi di lavoro selezionati e specifici per affrontare le singole tematiche;
- Studio di problematiche gestionali e manutentive inerenti alle diverse categorie di spazi verdi e spazi aperti urbani con differenti destinazioni. Analisi e sviluppo di soluzioni applicative a contesti reali.
- Individuazione delle cause di sofferenza e predisposizione di opportune metodiche di riduzione e attenuazione del danno;
- Organizzazione di eventi di divulgazione, comunicazione, partecipazione e trasferimento sulle tematiche affini al laboratorio

Strutture aderenti e personale

I Dipartimenti Universitari e i Centri interessati con le relative persone coinvolte sono:

- Dipartimento di Ingegneria Agraria e Forestale (Prof. Alessandro Parenti, Dr. Graziano Ghinassi, Prof. Fabio Baldi, Prof. Paolo Spugnoli, Prof. Marco Vieri)
- Dipartimento di Ortoflorofruitticoltura (Prof. Francesco Ferrini);
- Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Forestali (prof. Fabio Salbitano);
- Dipartimento di Scienze Agronomiche e Gestione del Territorio Agro-Forestale (Prof. Concetta Vazzana);
- Dipartimento di Economia Agraria e delle Risorse Territoriali (Prof. Enrico Marone);
- Dipartimento di Biotecnologie Agrarie Sez. Patologia vegetale (Prof. Paolo Capretti);
- Istituto per la Protezione delle Piante (CNR) (Dr. Alberto Santini);
- Lessi sistemi (Dr. Eugenio Lessi) – progettazione impianti irrigazione;
- Gianni Ferrari professional mowers (Gianni Roberto Mantovani)
- Liberi professionisti architetti paesaggisti: Arch. Tessa Matteini, Arch. Anna Lambertini, Arch. Luigi Latini
- Comune di Firenze Quartiere 4 (Dr. Ciro degl'Innocenti);

- Vivaio Antonio Magi (Stefano Magi).

Responsabile scientifico universitario:

Prof. Alessandro Parenti (Dipartimento di Ingegneria Agraria e Forestale).

Sede del laboratorio

Dipartimento di Ingegneria Agraria e Forestale, sez Meccanica, Piazzale delle Cascine 15, Firenze.

Previsione di spesa per il funzionamento e la manutenzione

Per l'apertura e il mantenimento ordinario del Laboratorio la previsione di spesa annuale per spese generali e di segreteria è di € 2.000,00 lordi, coperte da contributo dei partecipanti.

Finanziamenti ulteriori per le spese di funzionamento e manutenzione potranno essere previste all'interno delle regole fissate nelle successive convenzioni di ricerca con le parti contraenti.

Locali e attrezzature

Sono messe a disposizione del Laboratorio i seguenti locali e attrezzature:

- dal Dipartimento di Ingegneria Agraria e Forestale: (i) officina meccanica attrezzata; (ii) sala riunioni, (iii) laboratorio per analisi fisiche; (iv) collegamento a banche dati.
- dal Comune di Firenze Quartiere 4: (i) spazi verdi per prove macchine e attrezzature, (ii) aree verdi per impianti sperimentali, (iii) Sala per convegni e riunioni.
- dall'Istituto Protezione delle piante CNR: (i) Biblioteca, (ii) Laboratorio , (iii) campi sperimentali.
- dal Dipartimento di Ortoflorofrutticoltura.: (i) laboratori tematici; (ii) strumentazione di campo.
- dal Vivaio Magi.: (i) porzione di serra fredda e calda; (ii) parcella sperimentale.

Il Direttore invita quindi il Consiglio ad esprimersi in merito alla istituzione del laboratorio proposto.

Si apre una discussione al termine della quale il Consiglio, rilevato l'interesse scientifico dell'iniziativa proposta, preso atto che la richiesta è stata formulata in conformità al Decreto Rettorale del 2 agosto 2006, n. 675 (prot. n. 42332), approva la proposta di istituzione del laboratorio congiunto denominato "Gestione e manutenzione degli spazi verdi urbani".

- OMISSIS -

Non essendovi altro da deliberare, la riunione si chiude alle ore 16:45.

Segretario
F.to Andrea Ciardi

Presidente
F.to Matteo Barbari

Allegati:

- Progetto di bilancio per il triennio 2009-2011